

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

**ACCORDO PER LA VALORIZZAZIONE
DEI REPERTI ARCHEOLOGICI STATALI DELLA COSIDETTA TOMBA DI RAPALLO
PRESSO IL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CHIAVARI**

Il Ministero della Cultura (di seguito solo Mic) -*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Genova e la Provincia di Spezia* (di seguito solo Soprintendenza) con sede in via Balbi 10 -16126 Genova C.F. 92080610907, legalmente rappresentato dal Soprintendente *pro tempore*, Arch. Cristina Bartolini, domiciliato per la carica presso la SABAP MET GE; PEC sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it , (da ora in poi denominata “*Soprintendenza*”)

E

La **Direzione Regionale Musei Nazionali Liguria**, con sede legale presso Palazzo Reale, in Genova (GE), 16126, Via Balbi 10, C.F. 95184480101, nella persona del legale rappresentante Dott.ssa Alessandra Guerrini, nata a Torino (TO), il 09/08/1960, C.F. GRRLSN60M49L219Q, in qualità di “Direttore”, domiciliata per la sua carica a Genova, in Via Balbi 10, presso la sede della medesima Direzione Regionale Musei Nazionali Liguria (da ora in poi denominata “*Direzione*”)

Soprintendenza e Direzione da ora in poi denominate, congiuntamente, anche le “*Parti*” e individualmente ciascuna di esse “*Parte*”

VISTO l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss. mm. ii., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, rubricato “*Accordi fra pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss. mm. ii., recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*” e, in particolare gli artt. 6, rubricato “*Valorizzazione del patrimonio culturale*”; 21, rubricato “*Interventi soggetti ad autorizzazione*”; 48, rubricato “*Autorizzazione per mostre ed esposizioni*”; 101, rubricato “*Istituti e luoghi della cultura*”; 102, rubricato “*Fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica*” e 112, rubricato “*Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica*”;

VISTO che l’art. 21 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dispone che “*Sono subordinati ad autorizzazione del Ministero: [...] b) lo spostamento, anche temporaneo, dei beni culturali mobili [...]*”;

VISTO che l’art. 102, commi 1 e 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dispone che “*Lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali ed ogni altro ente ed istituto pubblico, assicurano la fruizione dei beni presenti negli istituti e nei luoghi indicati all’articolo 101, nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal [...] codice. [...] Al fine di coordinare, armonizzare ed integrare la fruizione relativamente agli istituti ed ai luoghi della cultura di appartenenza pubblica lo Stato, e per esso il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali definiscono accordi nell’ambito e con le procedure dell’articolo 112*”;

VISTO che l’art. 112, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dispone che “*Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica. Gli accordi possono essere conclusi su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, e promuovono altresì l’integrazione, nel processo di valorizzazione concordato, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati*”;

VISTO l’art. 42, comma 2, lett. o), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della*



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

performance”, ai sensi del quale “*Il direttore regionale [...] o) promuove la definizione e la stipula, nel territorio di competenza, degli accordi di valorizzazione di cui all’articolo 112 del Codice, su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, al fine di individuare strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica, promuovendo altresì l’integrazione, nel processo di valorizzazione, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati [...]*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024 n.57 “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la Circolare n. 29/2019 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, recante “*Prestiti per mostre ed esposizioni, ai sensi dell’articolo 48 del Decreto Legislativo 42/2004. Istruzioni e procedure operative per il rilascio delle autorizzazioni. Delega ai Soprintendenti delle autorizzazioni relative alle manifestazioni che si svolgono sul territorio nazionale*”;

CONSIDERATO che la Direzione, come da Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 23 dicembre 2014 e ss.mm.ii., recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”, ha in consegna e gestisce, tra gli altri, il *Museo Archeologico Nazionale di Chiavari*, ufficio di livello non dirigenziale dotato di autonomia tecnico-scientifica, il quale conserva reperti e testimonianze archeologiche provenienti dal territorio chiavarese;

CONSIDERATO che la narrazione dell’archeologia del Tigullio si sviluppa sostanzialmente attraverso tre diverse sedi museali: (i) nel *Museo Archeologico e della Città di Sestri Levante – MUSEL* (museo civico) è offerto al visitatore un inquadramento della presenza umana nel territorio del Tigullio dalla preistoria alla romanizzazione; (ii) nel *Polo archeominerario di Castiglione Chiavarese – MUCAST* (museo civico) viene affrontato il tema dell’archeologia mineraria; e (iii) nel *Museo Archeologico Nazionale di Chiavari* (museo statale) sono approfondite le tematiche collegate alla necropoli ad incinerazione dell’Età del Ferro di Chiavari e al rituale funerario degli antichi Liguri;

CONSIDERATO che la Tomba di Rapallo, con i suoi materiali (vedi *Allegato 1*), costituisce un tassello importante per analizzare lo sviluppo dei rituali sepolcrali nel Tigullio, tematica che, come si è sopra riferito, viene sviluppata nell’ambito del percorso espositivo del *Museo Archeologico Nazionale di Chiavari*;

CONSIDERATO che il *Museo Archeologico Nazionale di Chiavari* rappresenta la sede più idonea per l’esposizione dei reperti della Tomba di Rapallo che costituirà, in quell’allestimento, un congruo completamento del percorso espositivo del Museo stesso;

CONSIDERATO che il *Museo Archeologico Nazionale di Chiavari* sviluppa la narrazione sugli antichi Liguri del Tigullio, cui va riferito anche il territorio geografico dell’odierna città di Rapallo;

CONSIDERATO che l’esposizione dei reperti della Tomba di Rapallo è corredata da un adeguato allestimento, che ne permette la coerente valorizzazione nell’ambito del percorso museale;

CONSIDERATO che lo spostamento dei reperti della Tomba di Rapallo dai depositi della Soprintendenza in via Balbi 10 a Genova ed il *Museo Archeologico Nazionale di Chiavari* non mette a rischio l’integrità fisica dei beni;

CONSIDERATO altresì il parere favorevole espresso dalla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (prot. n. 39189 del 22 novembre 2021) al deposito temporaneo di suddetti reperti nell’ambito dell’allestimento del *Museo Archeologico Nazionale di Chiavari* e l’indicazione ivi contenuta a sottoscrivere inerente apposito accordo di collaborazione;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI VALORIZZAZIONE

Art. 1

Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

Il deposito temporaneo dei materiali della cosiddetta Tomba di Rapallo, di proprietà dello Stato, e il loro conferimento in uso in favore del *Museo Archeologico Nazionale di Chiavari* viene effettuato dalla Soprintendenza competente.

Il conferimento ha scadenza fissata in 10 anni dalla stipula del presente Accordo.

Alla scadenza dell'Accordo lo stesso si rinnoverà, per il medesimo periodo di tempo, dopo la verifica, da parte della Soprintendenza competente, della persistenza dell'idoneità dei requisiti della struttura espositiva e delle garanzie per la sicurezza e la conservazione dei reperti secondo la normativa vigente al momento della verifica.

Art. 3

La Soprintendenza si impegna a predisporre apposito *Condition Report* dei reperti al momento in cui questi verranno imballati e consegnati per il trasporto verso il *Museo Archeologico Nazionale di Chiavari*. Il *Condition Report* dovrà essere trasmesso alla Direzione unitamente ad eventuali schede dei restauri cui i beni sono stati sottoposti.

La Direzione, che riceve in deposito il materiale di proprietà dello Stato indicato nell'*Allegato 1*, Tomba di Rapallo, assume dalla data di ricevimento dei beni e sino al termine del deposito, le funzioni di custodia in sicurezza e conservazione dei beni e assicura:

- a) la conformità degli spazi espositivi, secondo i più elevati standard in termini di condizioni ambientali e di sicurezza strutturale, antincendio e anticrimine, come da *Facility report* di cui all'*Allegato 2*;
- b) una corretta movimentazione dei beni, durante tutte le fasi di trasporto, disimballaggio e allestimento, con assicurazione da chiodo a chiodo;
- c) di farsi carico degli oneri e responsabilità connessi alla corretta conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni per tutta la durata del deposito.

Art. 4

La Soprintendenza si impegna a supportare la Direzione per una valutazione di eventuali future criticità connesse alla conservazione e all'esposizione dei reperti oggetto del presente Accordo.

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente Accordo si fa riferimento alla vigente normativa in materia di tutela e valorizzazione di beni culturali.

Qualsiasi modifica e/o integrazione del presente Accordo potrà essere apportata esclusivamente tramite formale richiesta e stipulazione di accordo scritto integrativo tra le Parti.

<p>IL SOPRINTENDENTE Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e per la Provincia di La Spezia Arch. Cristina Bartolini (FIRMATO DIGITALMENTE)</p>	<p>IL DIRETTORE Direzione Regionale Musei Nazionali della Liguria Dott.ssa Alessandra Guerrini (FIRMATO DIGITALMENTE)</p>
--	--



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA







DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

ALLEGATO 1

Cosiddetta Tomba di Rapallo

Rapallo, loc. Piani di Sant'Anna

Tomba rinvenuta nel 1911 (P. Melli, Il recupero della tomba di Rapallo: nuovi dati sul popolamento del Tigullio tra la fine del VII e gli inizi del VI sec. a.C., in "Rivista di Studi Liguri" LXII, 1996, pp.95-114)

N.	FOTO	DEFINIZIONE	MATERIALE	PROVENIENZA	Inventario statale	UBICAZIONE	MIS.	VALORE
1		Olletta		Rapallo (GE), loc. Piani di S. Anna. Tomba rinvenuta nel 1911 in regione Cappelletta, nella cartografia attuale Fomaci	21.S236-2.2	Magazzini Soprintendenza Genova Via Pre	h. cm 17; diam bocca 10,4; diam. Piede cm. 8	850 Euro
2		Coppa, tracce di ingubbiatura crema		Rapallo (GE), loc. Piani di S. Anna. Tomba rinvenuta nel 1911 in regione Cappelletta, nella cartografia attuale Fomaci	21.S236-2.3	Magazzini Soprintendenza Genova Via Pre	h. max cons. cm. 5,2, diam. cm 16	630 Euro
3		Olletta a spalla rientrante gradinata con decorazione sovradipinta che Issel descriveva come a serie di svastiche alternate a grossi punti		Rapallo (GE), loc. Piani di S. Anna. Tomba rinvenuta nel 1911 in regione Cappelletta, nella cartografia attuale Fomaci	21.S236-2.4	Magazzini Soprintendenza Genova Via Pre	h. originale cm.15, attuale cm 10; dimaetro bocca 13,4	850 Euro